

FTSE Italian Brands, nuovo indice azionario

Borsa italiana ha deciso di riunire le società italiane che vantano un brand conosciuto a livello internazionale in un indice ad hoc. Sono 22 le società quotate sul mercato azionario domestico selezionate per il paniere dei titoli Italian Listed Brands, si tratta di: Autogrill, Brembo, Brunello Cucinelli, Campari, Damiani, De' Longhi, F.I.L.A., Ferrari, Fiat Chrysler Automobiles, Geox, Luxottica, Moncler, OVS, Piaggio & C., Pininfarina, Piquadro, Pirelli & C., Safilo Group, Salvatore Ferragamo, Technogym, Tod's, Yoox Net-A-Porter Group.

La lista dei titoli inclusi nell'indice è stata definita da Borsa Italiana con il supporto di un gruppo di esperti settoriali, tra cui analisti industriali e finanziari sia italiani sia internazionali. Oltre alle metriche tradizionali sono stati presi in considerazione i principali asset intangibili di queste società, quali la percezione del brand tra la propria base di clienti e il posizionamento distintivo rispetto ai propri concorrenti. A partire da tale elenco, verrà creato un nuovo indice dedicato da FTSE Russell che si chiamerà FTSE Italian Brands. L'indice sarà calcolato e diffuso a partire dal 18 dicembre 2017, data di entrata in vigore della prossima revisione ordinaria della famiglia di indici FTSE Russell.

Le caratteristiche principali dei brand italiani prescelti sono: creatività, eccellenza, innovazione e vocazione all'internazionalizzazione. Attraverso questo progetto Borsa Italiana punta ad offrire agli investitori globali un nuovo strumento per identificare i gruppi italiani con una significativa riconoscibilità del marchio.

Le società inserite nel nuovo indice hanno una capitalizzazione aggregata di 125 mld di euro ai valori correnti, pari a circa il 20% del mercato italiano (FTSE Italia All Share Index 635 mld di euro) e i settori rappresentati sono riportati nel grafico sottostante. I marchi coinvolti racchiudono i principali player del panorama moda e lusso; il settore Auto è prevalente in termini di peso in quanto FCA e Ferrari insieme incidono per il 42%.

Riteniamo che il lancio di Italian Listed Brands sul mercato domestico possa valorizzare al meglio i principali brand italiani quotati sottolineandone le capacità creative e imprenditoriali, rendendo inoltre il Paese Italia maggiormente credibile nei confronti degli investitori internazionali. La classifica stilata da Brand Finance, in partnership con FDI Intelligence-Financial Times, che ogni anno stima il "brand nazione" basato sul valore monetario calcolato con lo standard ISO 10668, vede l'Italia al nono posto su un paniere mondiale. Tale posizione è supportata dal valore complessivo attribuito ai brand italiani noti a livello internazionale comprese le aziende non quotate.

11 ottobre 2017

10:49 CET

Data e ora di produzione

11 ottobre 2017

10:56 CET

Data e ora di prima diffusione

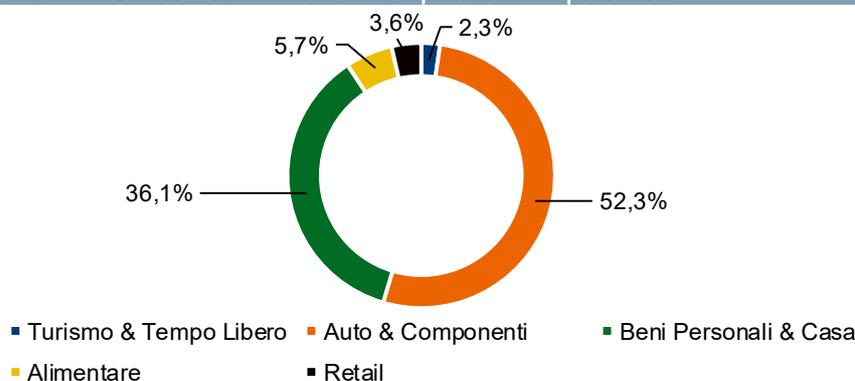
Azioni

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per Investitori
privati e PMI

Ester Brizzolaro
Analista Finanziario

Indice FTSE Italian Brands - Suddivisione della capitalizzazione per settori



Fonte: Borsa italiana e FactSet

I dati del presente documento sono aggiornati alla chiusura del 09.10.2017 salvo diversa indicazione. Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Di seguito riportiamo la tabella dei titoli inclusi nel nuovo indice con alcuni dati utili ad individuarne la dimensione e il settore di appartenenza. Abbiamo altresì inserito la performance borsistica da inizio anno (YTD), che nella maggior parte dei casi supera ampiamente l'andamento degli indici di mercato di riferimento (FTSE MIB 16,1% e FTSE all Share 17,8%). Tale andamento rispecchia la crescita dei risultati messi a segno nel 1° semestre dell'anno. Per la seconda metà del 2017 le aspettative di consenso si mantengono positive, seppur condizionate da un cambio valutario meno favorevole.

Indice FTSE Italian Brands – Paniere Titoli					
	Capitalizzazione di mercato (mln di euro)	Controvalore medio giornaliero in euro (media YTD)	Variazione % del prezzo YTD	Indice di appartenenza	Settore FTSE di appartenenza
Autogrill	2.857	6.119.393	30,8	FTSE Italia Mid Cap	Turismo & Tempo Lib.
Brembo	4.788	10.983.516	24,7	FTSE MIB	Auto & Componenti
Brunello Cucinelli	1.823	1.951.777	31,8	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
Davide Campari	7.231	10.488.973	34,0	FTSE MIB	Alimentare
Damiani	97	32.070	18,5	FTSE Italia Small Cap	Retail
De' Longhi	4.060	2.794.961	20,3	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
Ferrari	24.223	50.402.909	78,5	FTSE MIB	Auto & Componenti
Fiat Chrysler Automobiles	29.524	180.632.677	75,8	FTSE MIB	Auto & Componenti
F.I.L.A.	827	888.703	47,3	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
Geox	907	2.294.205	58,4	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
Luxottica	22.900	27.456.765	-7,6	FTSE MIB	Beni Personali & Casa
Moncler	6.080	19.839.496	44,4	FTSE MIB	Beni Personali & Casa
OVS	1.451	3.660.024	33,7	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
Piaggio & C.	929	2.564.800	63,6	FTSE Italia Mid Cap	Auto & Componenti
Pininfarina	119	311.280	74,1	FTSE Italia Small Cap	Auto & Componenti
Piquadro	90	117.862	57,3	FTSE Italia Small Cap	Beni Personali & Casa
Pirelli & C.	6.560	209.167.227	ND	-	Auto & Componenti
Safilo Group	344	1.414.919	-31,0	FTSE Italia Small Cap	Beni Personali & Casa
Salvatore Ferragamo	3.848	15.706.484	1,6	FTSE MIB	Beni Personali & Casa
Technogym	1.432	4.785.214	61,6	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
TOD'S	1.862	5.746.663	-9,0	FTSE Italia Mid Cap	Beni Personali & Casa
YOOX Net APorter	4.416	21.519.571	22,3	FTSE MIB	Retail

Nota: ND = Non disponibile. Fonte: Borsa Italiana e FactSet

Secondo il Report sui marchi italiani redatto da Brand Finance, la forte crescita del valore monetario del brand Italia e dei paesi del Sud Europa è stata influenzata dalle riforme economiche e finanziarie messe in atto dai Governi, compresa la riduzione della *corporate tax*. Inoltre, le società hanno beneficiato del miglioramento delle prospettive di crescita economica a livello europeo e mondiale.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

La pubblicazione 'Focus' viene redatta senza una cadenza predefinita per analizzare temi di particolare interesse e che possono variare a seconda delle circostanze. Il precedente report di questo tipo è stato distribuito in data 10.10.2017.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (www.intesasanpaolo.com) nella sezione Risparmio-Mercati.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/irsir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto agli articoli 69-quater e 69-quinquies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 della "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 - tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/irsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Certificazione dell'analista

L'analista che ha predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il cui nome e ruolo sono riportati in prima pagina, dichiara che:

- le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'analista né qualsiasi altra persona strettamente legata all'analista hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'analista né qualsiasi altra persona strettamente legata all'analista operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'analista citato nel documento è socio AIAF.
4. L'analista che ha predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Elenco delle raccomandazioni degli ultimi 12 mesi

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir/0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp

Note Metodologiche

Il presente documento è stato preparato sulla base della seguente metodologia.

Dati societari e stime di consenso

I commenti sui dati societari vengono elaborati sulla base di notizie e dati societari disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Thomson Reuters-Datastream. Le stime di consenso relative alle previsioni sulle crescite dei dati societari (utili, dividendi, prezzo di libro) vengono desunte dal provider FactSet e rielaborate e commentate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.

Definizioni e storia delle raccomandazioni

Raccomandazioni equity		
View	Definizione	Orizzonte
Positiva	Si riferisce a un target più alto del 10% rispetto al prezzo attuale di mercato.	12 mesi
Moderatamente Positiva	Si riferisce a un target in un range contenuto tra il 5% e il 10% rispetto al prezzo attuale di mercato.	12 mesi
Neutrale	Si riferisce a un target in un range contenuto tra il -5% e il +5% rispetto al prezzo attuale di mercato.	12 mesi
Moderatamente Negativa	Si riferisce a un target in un range contenuto tra il -5% e il -10% rispetto al prezzo attuale di mercato.	12 mesi
Negativa	Si riferisce a un target più basso del 10% rispetto al prezzo attuale di mercato.	12 mesi
No Rating	La Società viene coperta dal desk Retail Research senza esprimere alcuna raccomandazione o per scelta o per attenersi a precise disposizioni che riguardano circostanze particolari (ad esempio se Intesa Sanpaolo ha interessi o conflitti di interesse particolari nella Società oggetto del documento o ricopre ruoli in operazioni di mercato che riguardano la Società).	Non significativo
Rating sospeso	La raccomandazione sulla Società viene sospesa se non esistono elementi di natura fondamentale sufficienti per esprimere un giudizio sul titolo.	Non significativo

La ricerca retail equity presenta dei giudizi la cui interpretazione è riportata nella tabella precedente. L'attribuzione del giudizio si basa sull'analisi fondamentale. Quest'ultima tende a individuare il valore intrinseco delle azioni di una società quotata. Tale valore viene confrontato col prezzo espresso dal mercato, per individuare i titoli sottovalutati, ipotizzando che il mercato possa riportare la quotazione a tali valori. I metodi applicati sono di tipo quantitativo e qualitativo.

Metodo quantitativo: approccio utilizzato per quantificare il valore della società; scaturisce dalla media delle valutazioni rivenienti dai diversi metodi applicati, quali i Multipli, il Discounted Cash Flow, la Sum of Part (onde necessario se il gruppo è presente su business differenti). Per metodo dei "Multipli" si intende la comparazione con un paniere di titoli di riferimento quotati comparabili il più possibile simili alla società da valutare, tenendo conto delle prospettive di crescita e della redditività. La *peer analysis* viene svolta con i seguenti criteri: 1) si individua un paniere di titoli comparabili (per settore e dimensione); 2) si calcolano i principali multipli del paniere di riferimento sulla base dei dati di consensus FactSet ed altri consensus (IBES); 3) si realizza la mappa dei valori che solitamente associa il multiplo EV/Ricavi, margine EBITDA e EBIT, P/E, ecc. per l'anno corrente e quelli prospettici, oltre a multipli particolari come ad esempio il P/BV nel caso di banche e il P/EV nel caso di assicurazioni, ecc.; 4) si valuta il posizionamento del titolo al di sopra, al di sotto o sulla retta di regressione che indica il benchmark di riferimento, o la media, del paniere individuato.

Il DCF (Discounted Cash Flow) misura la valutazione dei flussi di cassa scontati ad oggi secondo il criterio tale per cui il valore del capitale di un'azienda è dato dal valore attuale dei flussi di cassa che la società sarà in grado di generare in futuro, scontati a un tasso di attualizzazione (definito come costo medio ponderato del capitale, WACC). Il calcolo del DCF prevede la determinazione del valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi per un periodo di previsione esplicito, al quale si aggiunge un valore finale di lungo periodo ("Terminal value") e si sottrae l'indebitamento.

La SOP (somma delle parti) è un metodo che prevede la valutazione effettuata per singole divisioni: ogni divisione viene paragonata ai propri peers e infine si effettua la somma delle valutazioni dei singoli business.

Metodo qualitativo: il metodo qualitativo viene integrato da una serie di considerazioni legate a:

- Rendimento atteso (yield %);
- Analisi della contendibilità (struttura dell'azionariato);
- Analisi della posizione competitiva;
- SWOT analisi (punti di forza/debolezza; rischi/opportunità).

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice
Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Analista Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario
Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi